**ALLEGATO 1**

**L.R. 37/90 "NORME IN MATERIA DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, CENTRI DI DOCUMENTAZIONE, MEDIATECHE DI ENTI LOCALI E DI INTERESSE LOCALE".**

**PRIORITà, Criteri e modalità PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2017**

# Normativa di riferimento

Legge Regionale 37/90 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale".

**Soggetti destinatari**

Possono fare domanda per i finanziamenti di cui all’art. 20, comma 3, lettere b), e) e f) della L.R. 37/90, i soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro, proprietari di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale.

Nel caso in cui gli interventi siano a favore della gestione unificata di Biblioteche comunali (ai sensi dell’art. 32 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, come modificato dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56), la domanda deve essere presentata dal legale rappresentante dell’Unione dei Comuni, la quale è intestataria del contributo e responsabile dell’intervento.

**Esclusione**

Non verranno ammessi a contributo gli Enti beneficiari dei contributi regionali con il Programma annuale 2015 della L.R. 37/90, se all’atto della domanda per il Programma 2017 il precedente intervento non sia stato chiuso e rendicontato, ai sensi dell’art. 31, comma 2, della L.R. 37/90 e della DD n.10648/2015.

**Interventi finanziabili**

I titolari degli istituti possono presentare domande di contributo per i seguenti ambiti di intervento:

A Sostegno per il funzionamento, l’incremento e la qualificazione degli istituti e servizi inerenti biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di enti locali e di interesse locale

B Sostegno per l’attuazione dei programmi d’informazione bibliografica, archivistica e documentaria

C Sostegno per la realizzazione dei programmi volti alla tutela, manutenzione e restauro dei beni bibliografici, archivistici e documentari

# Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Le domande devono essere formulate secondo il Facsimile all’Allegato 2 e devono essere accompagnate da:

1. progetto redatto secondo il modello corrispondente all’ambito di intervento scelto (vedi Allegato 2);
2. atto di approvazione del progetto;
3. dichiarazione di impegno da parte del legale rappresentante dell’Ente proprietario o del responsabile del procedimento a cofinanziare il progetto almeno per il 40% del costo totale dell’intervento.

Allo scopo di incentivare le iniziative di reperimento fondi presso privati e di sostenere le pratiche di mecenatismo, favorito anche dai benefici fiscali previsti dal programma “Art Bonus” ([www.artbonus.gov.it](http://www.artbonus.gov.it/)), i titolari dei beni di proprietà pubblica potranno rendicontare il cofinanziamento anche con i proventi di erogazioni liberali eventualmente ricevute per gli stessi progetti per i quali si richiede il contributo regionale.

Le domande devono essere sottoscritte dal Legale rappresentante o dal Responsabile del procedimento.

È possibile presentare anche più di una domanda per ambito di intervento, dichiarando l’ordine di priorità.

**Termini di presentazione**

**Le domande, considerate le giornate festive, potranno pervenire entro il termine del 02/05/2017** al Servizio Musei, Archivi e Biblioteche della Regione Umbria, via M. Angeloni, 61- 06124 Perugia.

Le domande possono essere presentate mediante:

* Posta Elettronica Certificata all’indirizzo [direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it);
* Consegna a mano presso il Front Office della Regione Umbria sede Palazzo Broletto - via Mario Angeloni, 61 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e mercoledì dalle 15 alle 17.

Non saranno ammesse alla valutazione le domande pervenute oltre il termine sopra indicato.

**Priorità**

In considerazione delle risorse disponibili, la valutazione dei progetti da finanziare in ciascun ambito d'intervento terrà conto dei criteri di priorità di seguito elencati:

A Sostegno per il funzionamento, l’incremento e la qualificazione degli istituti e servizi inerenti biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di enti locali e di interesse locale

Priorità riguardanti i beneficiari:

1. biblioteche comunali individuate da SBDR quali elementi portanti del sistema regionale;
2. biblioteche comunali medio-piccole dotate di fondi ordinari annuali sufficienti all'idoneo funzionamento e al sufficiente sviluppo nel medio periodo;
3. biblioteche collegate in sistema (es. rete biblioteche Nati Per Leggere, rete biblioteche “In-book”…).

Priorità riguardanti gli interventi proposti:

1. aggiornamento e incremento del patrimonio librario;
2. progetti di promozione della lettura (es. *In Vitro* - Nati Per Leggere,…), anche in attuazione dei Patti locali per la lettura;
3. interventi a favore di biblioteche all’interno dei Comuni associati;
4. funzionamento;
5. arredi.

B Sostegno per l’attuazione dei programmi d’informazione bibliografica, archivistica e documentaria

Priorità riguardanti i beneficiari:

* biblioteche del Sistema bibliotecario facenti parte del Polo regionale umbro SBN;
* archivi storici comunali;
* archivi ecclesiastici;
* archivi di altri soggetti pubblici e privati

Priorità riguardanti gli interventi proposti:

* progetti sviluppati su base pluriennale
* interventi di inventariazione e informatizzazione degli archivi per l’incremento del Portale regionale della Cultura (applicativo SAMIRA).

C Sostegno per la realizzazione dei programmi volti alla tutela, manutenzione e restauro dei beni bibliografici, archivistici e documentari

Priorità riguardanti i beneficiari:

1. biblioteche/archivi comunali;
2. biblioteche/archivi ecclesiastici;
3. biblioteche/archivi privati.

Priorità riguardanti gli interventi proposti:

1. progetti sostenuti da un più cospicuo cofinanziamento;
2. attività di prevenzione dei danni (sicurezza fisica e ambientale);
3. digitalizzazione e fotoriproduzione dei materiali rari e di pregio;
4. documenti di maggiore pregio e rarità e in peggiore stato di conservazione;
5. beni librari rispetto ai beni archivistici, sui quali interviene anche la Soprintendenza archivistica.

**Modalità di concessione dei contributi assegnati**

La concessione del contributo avverrà con apposita determinazione del Dirigente del Servizio Musei, Archivi e Biblioteche. Il contributo è concesso in relazione all’entità delle risorse disponibili e ai criteri di priorità.

**Modalità di attuazione, erogazione e rendicontazione del contributo**

A Sostegno per il funzionamento, l’incremento e la qualificazione degli istituti e servizi inerenti biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di enti locali e di interesse locale

I beneficiari, nell’eventualità che il contributo assegnato sia inferiore a quanto richiesto, dovranno far pervenire al Servizio Musei, Archivi e Biblioteche il progetto esecutivo, rimodulato in funzione del contributo concesso, entro la data che verrà stabilita nella Determinazione Dirigenziale di approvazione del Programma annuale 2017.

B Sostegno per l’attuazione dei programmi d’informazione bibliografica, archivistica e documentaria

I beneficiari, nell’eventualità che il contributo assegnato sia inferiore a quanto richiesto, dovranno far pervenire al Servizio Musei, Archivi e Biblioteche il progetto esecutivo, rimodulato in funzione del contributo concesso, entro la data che verrà stabilita nella Determinazione Dirigenziale di approvazione del Programma annuale 2017.

Le biblioteche facenti parte del Polo regionale umbro SBN dovranno affidare le attività di catalogazione a soggetti dei quali sia comprovata la conoscenza della normativa nazionale ed internazionale SBN e l’esperienza lavorativa (sulla base di curricula, con il numero di record trattati in precedenti rapporti di lavoro). Tali curricula dovranno poi essere trasmessi alla Sezione Soprintendenza ai beni librari, biblioteche, archivi storici. Musei e catalogo del Servizio Musei, Archivi e Biblioteche unitamente ai progetti esecutivi. Sarà cura della Regione, al fine di garantire il mantenimento degli standard qualitativi sia del Polo regionale sia dell’Indice Nazionale, verificare l’idoneità del soggetto individuato per la catalogazione e conseguentemente abilitarlo all’uso dell’applicativo.

Analoga procedura va applicata anche per gli interventi di inventariazione e informatizzazione archivistica, per i quali i beneficiari dei contributi dovranno inviare alla Regione i curricula dei soggetti individuati, comprovanti competenza specifica negli applicativi e l’esperienza lavorativa.

I beneficiari che non avessero fornito tutti gli elementi sopra indicati all’atto della domanda, dovranno far pervenire al Servizio Musei, Archivi e Biblioteche il progetto esecutivo a seguito dell’atto di assegnazione. In mancanza delle qualificazioni richieste per l’esecuzione del lavoro, il progetto esecutivo non verrà approvato.

Per **l’erogazione del contributo ai soggetti privati**, questi ultimi dovranno presentare una dichiarazione resa per le finalità di cui all’art. 28, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n° 600 e ss.mm. attestante la natura non commerciale dell’attività realizzata con il contributo assegnato; in caso di assenza di tale dichiarazione, sul contributo assegnato verrà operata la ritenuta d’acconto del 4%. Per la compilazione della stessa dovrà essere utilizzata la scheda di cui all’Allegato 2.

C Sostegno per la realizzazione dei programmi volti alla tutela, manutenzione e restauro dei beni bibliografici, archivistici e documentari

I beneficiari, nell’eventualità che il contributo assegnato sia inferiore a quanto richiesto, dovranno far pervenire al Servizio Musei, Archivi e Biblioteche il progetto esecutivo, rimodulato in funzione del contributo concesso entro la data che verrà stabilita nella Determinazione Dirigenziale di approvazione del Programma annuale 2017.

In sede di presentazione dei progetti esecutivi il beneficiario del contributo dovrà presentare una relazione con le motivazioni che hanno determinato la scelta del materiale librario oggetto dell’intervento e **la preventiva approvazione dell’intervento da parte della Soprintendenza archivistica per l’Umbria e le Marche.**

Per **l’erogazione del contributo ai soggetti privati**, questi ultimi dovranno presentare una dichiarazione resa per le finalità di cui all’art. 28, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n° 600 e ss.mm. attestante la natura non commerciale dell’attività realizzata con il contributo assegnato; in caso di assenza di tale dichiarazione, sul contributo assegnato verrà operata la ritenuta d’acconto del 4%. Per la compilazione della stessa dovrà essere utilizzata la scheda di cui all’Allegato 2.

**Rendicontazione finale**

**Tutti i beneficiari dei contributi** dovranno trasmettere al massimo entro il **30 settembre 2018** la rendicontazione finale del progetto, comprensiva del contributo regionale e della quota di cofinanziamento dichiarata nella domanda (non inferiore al 40% dell’importo finale dell’intervento).

La rendicontazione dovrà essere accompagnata da idonea documentazione contabile (fatture, atti di liquidazione, mandati quietanzati). Per la compilazione della stessa dovrà essere utilizzata la scheda di rendicontazione di cui all’Allegato 2.

**Obblighi derivanti dal contributo**

I beneficiari hanno l’obbligo di segnalare il finanziamento regionale al progetto, apponendo, ove possibile (arredi, allestimenti, restauri, attività, compreso il materiale promozionale e pubblicitario, inviti, manifesti, pubblicazioni…) la dizione “Realizzato con il contributo della Regione Umbria” e il marchio istituzionale della Regione, previa approvazione della bozza da parte del Servizio Musei, Archivi e Biblioteche.

**Variazioni e revoche**

I contributi erogati non possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati assegnati. Eventuali variazioni delle attività, delle modalità operative e della previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Musei, Archivi e Biblioteche.

Se le modifiche in corso d'opera risultassero così consistenti da ridurre o vanificare i presupposti per cui è stato assegnato il contributo, la Regione disporrà la riduzione del contributo o la sua totale revoca.

**In caso di mancato utilizzo o di non rispetto della tempistica prescritta, si provvederà alla revoca totale del contributo e al recupero della somma già erogata**; nel caso di minor costo del progetto realizzato rispetto al preventivato, si procederà alla proporzionale decurtazione del finanziamento.

**Responsabile del Procedimento**

Dott.ssa Maria Vittoria Rogari, Servizio Musei, Archivi e Biblioteche, Sezione Soprintendenza ai beni librari, biblioteche, archivi storici. Musei e catalogo, Via M. Angeloni, 61 Perugia, tel. 075 5045440, email: mvrogari@regione.umbria.it